

FONDAZIONE PRIMO CONTI ETS

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2022

VIA GIOVANNI DUPRE' N.18 50014 FIESOLE (FI)

Fondo di dotazione Ente € 7.171.405

CODICE FISCALE 94001880486 E P.IVA 03886030489

Iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore n. di Repertorio 99513

INFORMAZIONI GENERALI

La Fondazione Primo Conti Ets, attualmente iscritta nella sezione "Altri enti del terzo settore" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, di cui al n. repertorio 99513 a far data dal 13 aprile 2023, persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale. In via prevalente l'Associazione si occupa di attività culturali, artistiche di interesse generale di cui all'art. 5 Codice del Terzo Settore;

In particolare nelle località di Fiesole (FI) la Fondazione Primo Conti Ets si è occupata di gestire, ordinare e rendere perfettamente fruibili i beni immobili, mobili, museali artistici e letterari del Maestro Primo Conti e dei suoi familiari.

Si segnala anche che durante l'esercizio 2022 la Fondazione ha approvato un nuovo statuto con la nomina anche di un nuovo CDA, in conformità alla normativa del Terzo Settore.

La Fondazione ha partecipato a bandi per la raccolta di contributi pubblici e privati per l'esercizio in corso e dai quali ha ricavato proventi per Euro 303.669,00 interamente reinvestiti nell'attività di cui sopra.

La Fondazione continuerà anche nei prossimi esercizi alla valorizzazione del patrimonio artistico del maestro Primo Conti, con la prospettiva di poter rendere maggiormente usufruibile al pubblico, relativo al Museo, Archivio e Biblioteca

PRINCIPI DI REDAZIONE

I principi utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 non discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti al numerario.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

In applicazione del principio di continuità si è effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo ad un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Sono stati altresì osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in particolare il principio riguardante gli ETS, integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da allineamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

PROBLEMATICHE DI COMPATIBILITA' E ADATTAMENTO

Si segnala che eventuali differenze tra lo schema nuovo di bilancio adottato nel presente esercizio e comparato con esercizio precedente, può aver dato luogo a differenze, in relazione al passaggio della contabilità di tipo finanziario ad una contabilità di tipo economico, che si è reso necessario per il passaggio al regime del terzo settore, che sono confluite in apposita riserva del patrimonio netto;

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 C.C.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei oneri sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Gli oneri di manutenzione ordinaria (che non comportano un aumento della vita utile dei beni) sono imputati al rendiconto gestionale, mentre le manutenzioni aventi natura incrementativa sono imputate ai cespiti cui si riferiscono.

Non sono state effettuate rivalutazioni di legge né discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Qualora, indipendente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono valutate al costo medio ponderato. I semilavorati in giacenza sono valutati al costo di produzione, tenuto conto dello stato di avanzamento delle lavorazioni; i prodotti finiti sono valutati secondo il costo di produzione comprendente tutti i costi direttamente ed indirettamente imputabili al prodotto, esclusi quelli generali, di distribuzione e gli oneri finanziari. Il criterio utilizzato deve ritenersi prudenziale rispetto ai valori correnti di mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione e origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione crediti a copertura delle posizioni ritenute inesigibili o a rischio incasso.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce "Crediti tributari" accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce "Imposte anticipate" accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno. Le attività per imposte anticipate connesse a perdite fiscali riportabili

sono state rilevate in presenza di una ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i proventi / oneri di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i proventi / oneri sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto accoglie il capitale, le varie riserve e gli utili prodotti nell'esercizio, oltre alle riserve accantonate in seguito al ricevimento di erogazioni liberali vincolate da terzi. Le voci sono espresse in moneta avente corso legale nello Stato.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono prudenzialmente iscritti al passivo a fronte di passività (perdite o debiti) delle quali alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data dell'eventuale sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverteranno.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale.

Nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato, pertanto i debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti rappresentano gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Le imposte differite attive e passive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i valori riconosciuti ai fini fiscali, esclusivamente con riferimento all'Ente.

Proventi e oneri

Sono esposti secondo il principio della prudenza e competenza economica.

I proventi per contributi in conto esercizio sono riconosciuti al momento della loro ragionevole certezza dell'erogazione, che normalmente si identifica con la delibera di accettazione del contributo da parte del soggetto erogatore, pubblico o privato.

I proventi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Le transazioni economiche e finanziarie con eventuali controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di Proventi e oneri sono esposti a rendiconto gestionale per origine, in particolare si distinguono i proventi e gli oneri generati da attività di interesse generale da quelli generati da attività diverse, da attività patrimoniali e finanziarie e da attività di raccolta fondi. Sono iscritti nella categoria "proventi e oneri da attività di supporto generale" tutti gli oneri e i proventi che non rientrano nelle precedenti aree.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € [xx.xxx] (ammontavano ad € [xx.xxx] nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Saldo al 01/01	2.962.000	2.000	25.000		3.995.497	6.984.497
Incrementi						-
Decrementi		1.000				1.000
Saldo al 31/12	2.962.000	1.000	25.000	-	3.995.497	6.983.497
<i>(di cui) completamente ammortizzati, ma ancora in uso</i>						-
<i>(di cui) acquisiti attraverso donazione o permuta</i>						-
Fondo amm.to al 31/12						-
Valore netto contabile	2.962.000	1.000	25.000	-	3.995.497	6.983.497

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 212.874.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Variazione nell'esercizio
Materie prime e di consumo	-	-	-
Prodotti in corso di lav.e semilav.	-	-	-
Lavori in corso e su ordinazione	-	-	-
Prodotti finiti e merci	212.874	212.874	-
Acconti	-	-	-
Totale rimanenze	212.874	212.874	-

Le rimanenze comprendono beni ricevuti a titolo gratuito in anni passati che non sono stati rivalutati al loro fair value alla chiusura dell'esercizio .

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 64.448.

La composizione è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Fondo svalutazione crediti	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	(di cui) scadenti oltre l'esercizio	(di cui) scadenti oltre il quinto esercizio
Verso utenti e clienti						
Verso associati e fondatori						
Verso enti pubblici	47.264		- 13.014	34.250		
Verso soggetti privati per contributi			25.000	25.000		
Verso enti della stessa rete assoc.						
Verso altri ETS						
Verso imprese controllate						
Verso imprese collegate						
Crediti tributari	6.468		- 1.270	5.198		
Da 5 per mille						
Imposte anticipate						
Verso altri						
Totale	53.732	-	10.716	64.448	-	-

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 76.712.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Variazione nell'esercizio
Depositi bancari e postali	79.191	76.712	- 2.479
Assegni	-	-	-
Denaro e altri valori in cassa	-	-	-
Totale disponibilità liquide	79.191	76.712	- 2.479

Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 7.289.283,00 (ammontava ad € 7.207.229,00 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene indicata la movimentazione intervenuta durante l'esercizio nelle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valori di inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valori di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'Ente	7.171.405					7.171.405
Riserve statutarie	-					-
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-					-
Riserve vincolate destinate a terzi	-					-
Altre riserve vincolate						-
Riserve di utili o avanzi di gestione	-					-
Altre riserve	-	21.123				21.123
Avanzo/disavanzo d'esercizio	35.824				60.931	96.755
Totale Patrimonio Netto	7.207.229	21.123	-	-	60.931	7.289.283

Il fondo di dotazione dell'Ente comprende le sole quote e i soli apporti relativi alla dotazione iniziale dell'Ente; tutti gli altri apporti vengono rilevati nella voce A1) del rendiconto gestionale "proventi da quote associative e apporti dei fondatori".

Le erogazioni liberali vincolate sono rilevate in contropartita alla voce All 3) "Riserve vincolate destinate da terzi" e All 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" del patrimonio netto; e vengono liberate in contropartita alla voce A4 "erogazioni liberali" del rendiconto gestionale. Le erogazioni liberali vincolate sono liberalità assoggettate, per volontà del donatore, di un terzo o dell'Organo amministrativo dell'Ente, ad una serie di restrizioni o vincoli che ne limitano l'utilizzo in modo temporaneo o permanente.

La voce "Altre riserve" è riferita alla riconciliazione dei saldi iniziali e finali derivanti dal passaggio contabilità finanziaria ad economica

	Fondo per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	Fondo per imposte, anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio	6.468			6.468
Accantonamenti nell'esercizio				-
Utilizzo nell'esercizio				-
Altre variazioni	- 6.468			- 6.468
Valore di fine esercizio	-	-	-	-

Sono stanziati per coprire debiti di esistenza certa o probabile, sulla base dell'onere futuro da sostenere.

Per i rischi coperti dai suddetti fondi non si prevedono perdite addizionali.

Non si segnalano passività probabili di ammontare non determinabile con certezza che non siano coperte da un Fondo rischi adeguato, né perdite probabili connesse alla mancata assicurazione di rischi solitamente assicurati.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 28.912. In tale voce è iscritto l'effettivo debito dell'Ente al 31/12 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 7.641.
La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	(di cui) scadenti entro l'esercizio	(di cui) scadenti oltre l'esercizio	(di cui) di durata superiore a 5 anni
Debiti Verso Banche	-	11.695	11.695	5.432	6.263	
Debiti Verso Altri finanziatori	-	-	-	-	-	
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-	-	-	-	
Debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-	-	-	-	
Debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-	-	-	-	
Acconti	-	-	-	-	-	
Debiti verso fornitori	97.100	- 89.459	7.641	7.641	-	
Debiti verso imprese controllate e collegate	-	-	-	-	-	
Debiti tributari	-	-	-	-	-	
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	-	-	-	-	-	
Debiti verso dipendenti e collaboratori	-	-	-	-	-	
Altri debiti	-	-	-	-	-	
Totale	97.100	- 77.764	19.336	13.073	6.263	-

Nessun debito è assistito da garanzia reale sui beni sociali.

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

A) ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Ricavi e proventi

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-	-	-
Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-	-
Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-	-
Erogazioni liberali	-	-	-
Proventi del 5 per mille	1.923	1.315	608
Contributi da soggetti privati	36.000	34.000	2.000
Ricavi per presentazioni e cessioni a terzi	-	-	-
Contributi da enti pubblici	264.088	284.463	- 20.375
Proventi da contratti con enti pubblici	-	-	-
Altri ricavi, rendite e proventi	1.658	5.727	- 4.069
Rimanenze finali	-	-	-
Totale	303.669	325.505	- 21.836

La voce "erogazioni liberali" comprende il rilascio proporzionale delle erogazioni liberali vincolate, le quali vengono iscritte in un'apposita riserva di patrimonio netto alle voci All 3) "Riserve vincolate destinate da terzi" e All 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" e rilasciate in proporzione all'esaurirsi del vincolo.

I proventi da 5 per mille sono i proventi derivanti dall'assegnazione a seguito della pubblicazione dell'elenco finale dei beneficiari, delle preferenze espresse e del valore del contributo 5 per mille secondo quanto riportato nel sito dell'Agenzia delle Entrate.

I proventi da 5 per mille attribuiti dall'Ente a un progetto specifico sono contabilizzati con gli stessi metodi applicati per le erogazioni liberali vincolate.

La voce "Altri ricavi, rendite e proventi" è relativa a:
biglietti museali e rimborsi assicurativi

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce è iscritta a bilancio per complessivi € 478.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Materie prime e di consumo	-	-	-
Merci	-	-	-
Carburanti	-	-	-
Cancelleria	-	-	-
Altri acquisti	478	952	- 474
Totale	478	952	- 474

Costi per servizi

La voce è iscritta a bilancio per complessivi € 172.590.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Lavorazioni esterne	-	-	-
Utenze energetiche	8.804	6.874	1.930
Manutenzioni e riparazioni	-	-	-
Prestazioni professionali	-	-	-
Compensi Amministratori	-	-	-
Compensi Collegio e Revisore	-	-	-
Viaggi, trasferte e trasporti	-	-	-
Assicurazioni	9.621	9.365	256
Servizi generali	52.854	21.000	31.854
Servizi commerciali	-	-	-
Spese bancarie	-	-	-
Altri costi per servizi	101.311	148.928	- 47.617
Totale	172.590	186.167	- 13.577

Costi del personale

Sono dettagliatamente indicati nel rendiconto gestionale. La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo ferie non godute ed accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono pari ad € 6.687.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Imposte e tasse	6.687	6.827	- 140
Perdite su crediti	-	-	-
Minusvalenze e sopravvenienze passive	-	-	-
Oneri contributivi su compensi lavoro autonomo	-	-	-
Altri oneri	-	-	-
Minusvalenze da cessioni di azienda	-	-	-
Totale	6.687	6.827	- 140

B) ATTIVITÀ DIVERSE**Ricavi e proventi**

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-	-
Contributi da soggetti privati	-	-	-
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	842	1.188	- 346
Contributi da enti pubblici	-	-	-
Proventi da contratti con enti pubblici	-	-	-
Altri ricavi, rendite e proventi	-	32	- 32
Rimanenze finali	-	-	-
Totale	842	1.220	- 378

L'attività diverse (rilevante ai fini iva) è pressochè marginale per l'Ente, ed è relativa ai servizi a pagamento relativamente ad es. scansioni/fotocopie delle opere bibliografiche maestro Primo Conti

C) ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha realizzato proventi da attività di raccolta fondi per € 140,00.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Proventi			Oneri		
	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Da raccolte fondi abituali	-	-	-	-	-	-
Da raccolte fondi occasionali	-	-	-	-	-	-
Altri	140	50	90	-	-	-
Totale	140	50	90	-	-	-

Non si segnalano impegni di spesa o reinvestimento per fondi ricevuti con finalità specifiche.

D) ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI**Ricavi rendite e proventi**

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha riportato proventi da attività finanziarie e patrimoniali per complessivi € 14.400, relativi alla sublocazione della casa colonica concessa in uso gratuito dalla Regione Toscana.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Proventi da rapporti bancari	-	64	- 64
Proventi da altri investimenti	-	-	-
Proventi da patrimonio edilizio	-	-	-
Proventi da altri beni patrimoniali	14.400	14.400	-
Altri proventi	-	-	-
Totale	14.400	14.464	- 64

Costi e oneri

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
--	---------------------------	-----------------------------	------------

Costi e oneri su rapporti bancari	-	-	-
Costi e oneri su prestiti	-	-	-
Costi e oneri da patrimonio edilizio	1.500	25.000	23.500
Costi e oneri da altri beni patrimoniali	-	-	-
Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	-
Altri oneri	-	-	-
Totale	1.500	25.000	23.500

E) ATTIVITÀ DI SUPPORTO GENERALE

Costi, oneri e proventi relative alle attività di supporto generale sono rispettivamente elementi negativi e positivi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

Non vi sono componenti positivi e negativi da evidenziare in suddetta area.

ALTRE INFORMAZIONI

Contributi Ricevuti

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha ricevuto contributi da Enti Pubblici e privati per complessivi € 302.011,00

La composizione delle singole voci è così oneruita:

Ente erogatore	Natura	Vincoli	Importo	Fair value	Note
Comune di Firenze	contributo		€ 5.000,00		contributo anno 2022
Città Metropolitana di Firenze	contributo		€ 5.000,00		contributo anno 2022
Regione Toscana	contributo		€ 29.250,00		tabella 2018-2022
MIC	contributo		€ 127.865,57		tabella 2021-2023
Comune di Fiesole	contributo		€ 36.540,00		Convenzione del 7/4/2020 per attività museali condivise
Regione Toscana	contributo		€ 8.367,63		Musei riconosciuti
MIC	contributo		€ 5.898,00		pubblicazioni e convegni
Regione Toscana	contributo		€ 23.623,84		rete museale Musei di Tutti
Comune di Fiesole	contributo		€ 12.500,43		Centri estivi
Regione Toscana	contributo		€ 4.000,00		Covid alle onlus
MIC	contributo		€ 47,44		mancata bigliettazione
Regione Toscana	contributo		€ 1.197,53		festa della Toscana
MIC	contributo		€ 4.798,00		biblioteca catalogazione in SBN
Agenzia delle Entrate	proventi		€ 1.923,00		5/000
Fondazione Crfirenze	contributo		€ 25.000,00		restauro opere del Museo
Muse e Museo degli Innocenti (gestore)	quote		€ 1.000,00		quote rete Museale anno 2022
Fondazione Crfirenze	contributo		€ 10.000,00		Restauro Studio del Maestro

Dati sull'occupazione

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
--	---------------------------	-----------------------------	------------

Dirigenti				-
Quadri				-
Impiegati		2	2	-
Operai				-
Volontari ex. art. 17 co.1				-
Altri dipendenti				-
Totale		2	2	-

Retribuzione dei lavoratori dipendenti

L'Ente dichiara che, nell'esercizio in corso, a nessun lavoratore dipendente è stato riservato un trattamento economico - retributivo inferiore a quello previsto dai Contratti Collettivi e che non vi sono differenze retributive superiori al rapporto uno a otto tra i lavoratori dipendenti ai sensi dell'articolo 16 del d.lgs. n. 117/2017.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori, sindaci e impegni assunti per loro conto

All'organo amministrativo è stato attribuito un rimborso spese per l'esercizio 2022 di € 304,00.

Al Sindaco unico è stato attribuito un rimborso spese per l'esercizio 2022 di € 430,00.

Operazioni con parti correlate

L'Ente non ha realizzato operazioni con parti correlate a condizioni diverse da quelle di mercato.

SITUAZIONE DELL'ENTE, ANDAMENTO ECONOMICO E MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

Situazione dell'Ente e andamento della gestione

Il Bilancio consuntivo 2022 che ci accingiamo ad approvare, con un avanzo di esercizio pari a 60.931,00 euro, dimostra un andamento della gestione sostanzialmente positivo, pur essendosi trattato di un anno che in parte ha risentito dell'emergenza sanitaria degli anni precedenti e nonostante che le attività previste nello studio del Maestro Conti siano state penalizzate a causa della non accessibilità dello studio in vista dei lavori di consolidamento del tetto.

Evoluzione della gestione e mantenimento degli equilibri economico finanziari

Si prevede anche per l'esercizio successivo un avanzo, seppur modesto, di bilancio complessivo, grazie a tutte le attività di programmazione ampiamente illustrate nel paragrafo successivo, e non ultimo anche per il supporto, seppur marginale, dell'attività della gestione patrimoniale. L'equilibrio di natura finanziaria è di fatto sostenibile. La continuità dell'Ente Fondazione Primo Conti è pertanto garantita anche in futuro.

Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Il quadro complessivo delle attività svolte dalla Fondazione Primo Conti nel 2022, anche in collaborazione con altre istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio nazionale, evidenzia il notevole sviluppo dei settori di promozione e diffusione della cultura nei quali la Fondazione stessa opera e la significativa funzione svolta nel campo dell'educazione e della formazione dei giovani, anche attraverso stage, tirocini, laboratori didattici. La finalità è stata quella di mantenere costanti l'attenzione e l'interesse sui valori etici e civili che sottostanno alla nostra società. In particolare si segnala l'impegno particolare richiesto durante il 2022 a tutte le componenti della Fondazione, dal Consiglio di Amministrazione al Sindaco revisore, dal Comitato scientifico al personale strutturato e ai collaboratori. Nella fattispecie durante il 2022 la Fondazione è stata fortemente impegnata per ottenere il suo riconoscimento quale ETS, attraverso significative modifiche statutarie.

Sono proseguite l'attività di ricerca, quella della inventariazione informatica dell'archivio e della biblioteca, aperta al pubblico nel rispetto delle normative vigenti, e del riordino e dell'inventariazione dell'archivio, in stretto rapporto con la Soprintendenza archivistica e bibliografica. Per quanto riguarda il Museo, si segnala un importante lavoro di restauro e ripulitura di tutte le opere conservate, grazie ad uno specifico finanziamento privato. Si è inoltre incrementato il patrimonio, attraverso donazioni di documenti privati afferenti agli scopi statuari della Fondazione stessa. Si segnala infine il recupero e la messa in sicurezza dei beni immobiliari, oltre a una importante attività progettuale per la messa a norma della struttura. Qui di seguito nel dettaglio alcune delle più significative attività: Presentazione di un progetto alla Regione Toscana nell'ambito del PNRR, per digitalizzazione dei manoscritti del Fondo Papini di proprietà regionale. Le immagini saranno poi caricate dal MIC su piattaforma per consentire una libera consultazione.

Aggiornamento dei documenti audio e video (serie Nastroteca) dell'Archivio Conti con riversamento dei dati su cd e dvd

Inserimento nel portale CEDOMUS, di voce dedicata all'Archivio della Fondazione Primo Conti con scheda biografica del Maestro

Prosecuzione dei progetti promossi dalla rete SDIAF del Comune di Firenze, con progressiva informatizzazione del Fondo Marcello Venturoli e catalogazione di parte della Biblioteca

Aggiornamento annuale del database integrato ECAS, che ha previsto la migrazione dell'attuale patrimonio informativo schedato con adeguamento allo standard descrittivo delle ISAD (G), utilizzando un applicativo aggiornato che ne garantisca il pieno rispetto con implementazione dell'Opac dell'Archivio della Fondazione

Collaborazione con Università IULM per progetto su Archivio Papini

Adesione al Progetto Regionale La Fotografia in Toscana: storia di un patrimonio culturale, si tratta di una mappatura del patrimonio fotografico regionale

Progetto della rete Museale "Musei di tutti" dal titolo Paesaggi Sonori. Ciascun museo della rete, attraverso una App e apposite cuffie a conduzione ossea, potrà ascoltare testi narrati ed essere guidato nel percorso museale

Progetto Amir (Accoglienza Musei inclusione e relazione) con coordinamento di Stazione Utopia

Catalogazione in SBN della biblioteca di Primo Conti, grazie a contributo MIC

Apertura straordinaria in occasione della "Prima Giornata Nazionale delle Case della Memoria dei Personaggi Illustri" promossa da Associazione Case delle Memoria.

Adesione al progetto "Insieme con Fiesole" promosso da Comune di Fiesole

Inizio del riordino del Fondo Bruno Nardini e redazione Scheda Siusa

Presentazione del Progetto Passe-Partout, realizzato con il Comune di Fiesole

Adesione al Progetto Musei Toscani per l'Alzheimer

Realizzazione di totem per il percorso museale, in italiano, inglese e braille

Collaborazione con CNR-IFAC Consiglio Nazionale delle Ricerche Istituto di Fisica Applicata "Nello Carrara" per uno studio pilota di analisi e studio dei pigmenti e delle tecniche utilizzate da Primo Conti nelle opere presenti nel Museo

Adesione al Progetto "Distretto Biologico di Fiesole", Sviluppo Agricolo e Rurale, con adesione al Comitato promotore che vede coinvolte molte realtà presenti su territorio Fiesolano
Adesione al circuito Florence Card, Comune di Firenze. 72 Musei in 72 ore
Progetto "Paesaggi Sonori" che coinvolge il Museo Primo Conti, Museo degli Innocenti, Musei di Fiesole, Musei di Palazzo Vecchio e Museo del Novecento
Progetto Museo I don't Like, promosso in collaborazione con il Comune di Fiesole, rivolto ai giovani per stimolarli e coinvolgerli a proporre idee per eventi per il prossimo anno
Realizzazione di una brochure in formato digitale di offerta didattica dal titolo "DIDATTICARTE" Libretto delle attività educative
Realizzazione video in occasione dell'anniversario della nascita di Giovanni Papini: Ricordando Giovanni Papini: 140 anni dalla nascita (1881-2021) grazie a contributo MIC. Video presente sul canale youtube della Fondazione
Convegno Per ricordare Alberto Carocci (1972-2022) Gli Archivi della Regione Toscana alla Fondazione Primo Conti, Sala Auditorium Consiglio regionale
Conferenza tenuta da Gloria Manghetti Firenze e il Novecento, nell'ambito delle Lezioni di Storia, Caffè Letterario Niccolini (Firenze)
Presentazione presso il Gabinetto Vieusseux del volume curato da Raoul Bruni, Giovanni Papini I Racconti, Edizioni Clichy
Partecipazione al convegno internazionale, organizzato da Università IULM, Milano dal titolo Il Visibile parlare. Giovanni Papini e le arti visive
Cerimonia di premiazione del vincitore del Premio narrativa under 40, in collaborazione con il Comune di Fiesole
In occasione delle Festa della Toscana, grazie a contributo del Consiglio Regionale, la Fondazione e il Comune di Fiesole, hanno organizzato laboratori per famiglie con partecipazione gratuita presso Sala Costantini a Fiesole. Laboratori condotti da mediatori AMIR. Ritrattiamoci insieme
Ciclo di laboratori "PrimoContiLab": per bambini/ragazzi di età compresa tra 6 e 14 anni
Organizzazione di Centri estivi, in collaborazione con il Comune di Fiesole

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO / COPERTURA DEL DISAVANZO DI ESERCIZIO

Signori fondatori,
nell'invitarvi ad approvare il bilancio al 31/12/2022, proponiamo che l'avanzo di esercizio pari ad € 60.931,00 sia interamente destinato a riserva di utili/ avanzi di gestione anni precedenti per tutta l'attività istituzionale.

Fiesole, lì 12 Aprile 2023

Il Presidente del Cda

Gloria Manghetti